

REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE SICILIANA
ASSESSORATO PER LA SALUTE
DIPARTIMENTO PER LE ATTIVITA' SANITARIE
E OSSERVATORIO EPIDEMIOLOGICO
II DIRIGENTE GENERALE

TUMULAZIONE PRIVILEGIATA

Beato Rosario Angelo Livatino

- VISTO** lo Statuto della Regione Siciliana;
- VISTA** la legge 23 dicembre 1978, n. 833 istitutiva del SSN;
- VISTO** il Decreto Legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 e successive modifiche ed integrazioni sul riordino della disciplina sanitaria;
- VISTA** la Legge Regionale. n. 5 del 14.4.2009, recante norme per il riordino del S.S.R.;
- VISTO** il D.P. Reg. n° 131 del 29.04.2009, relativo alla riorganizzazione delle strutture intermedie dei Dipartimenti dell'Assessorato della Salute e sue successive modifiche e integrazioni;
- VISTO** il D.P.Reg. n. 6069 del 18/12/2024 con il quale, vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 430 del 11 dicembre 2024, è stato conferito l'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento Regionale per le Attività Sanitarie e Osservatorio Epidemiologico Dott. Giacomo Scalzo;
- VISTO** il "Programma Operativo di consolidamento e sviluppo delle misure strutturali e di innalzamento dei livelli di qualità del sistema sanitario regionale per il triennio 2013-2015, modificato ed approvato con il D.A. n° 678 del 23 aprile 2014;
- VISTO** il T.U.LL.SS. approvato con R.D. n. 1265 del 27/07/1934;
- VISTO** il D.P.R. n. 285 del 10/09/1990 di "Approvazione del Regolamento di Polizia Mortuaria";
- VISTA** la l. r. n. 30 del 1993;
- VISTO** il decreto n. 13306 del 18/11/1994 e successive modifiche ed integrazioni;
- VISTO** l'art. 114 del D. L.vo 31 marzo 1998 n. 112, che ha trasferito alle Regioni l'esercizio di funzioni e compiti amministrativi in tema di salute umana e salute veterinaria.
- VISTO** il D.P.C.M. 26 Maggio 2000, che ha individuato tra le funzioni trasferite alle Regioni le autorizzazioni previste dal precitato D.P.R. n. 285/90;
- VISTO** le direttive del Ministero della Salute, di cui alla nota prot. n. 400.VIII/9L/1924 del 21 Maggio 2002;
- VISTO** il D.I.G. n. 84 del 21/06/2004 che disciplina nella Regione Sicilia all'art. 11 le funzioni trasferite alle Regioni in materia di tumulazione privilegiata;
- VISTA** la l. r. n. 19 del 16/12/2008;
- VISTA** l'istanza di S.E. Mons. Alessandro Damiano, Arcivescovo di Agrigento, intesa ad ottenere l'autorizzazione alla sepoltura privilegiata, destinata ad accogliere i resti mortali del beato Rosario Angelo Livatino all'interno della Chiesa di Santa Chiara in Canicattì (AG) Via Giuseppe Gugino snc;
- VISTA** la documentazione acquisita in conformità all'art. 2 del sopracitato D.I.G.;
- VISTO** il parere di cui all'art. 3 comma 1 del citato D.I.G., reso dal Direttore del Dipartimento di Prevenzione ff. dell'ASP di Agrigento;
- VISTO** il parere reso dalla Soprintendenza per i Beni Culturali e dell'Identità Siciliana;

VISTO il parere motivato rilasciato dal Sindaco di Canicattì (AG);
VISTO La dichiarazione sostitutiva di dichiarazione rilasciata da S.E. Mons. Alessandro Damiano che la Chiesa di Santa Chiara di Canicattì non appartiene al FEC;
SENTITA la Commissione Tecnica Regionale Consultiva Tumulazioni Privilegiate, individuata ai sensi del D.I.G. n. 84 del 21/06/2004, che nella seduta del 04/04/2025, riconosciuti i meriti eccezionali del Beato Rosario Angelo Livatino, valutata la documentazione allegata all'istanza, ha espresso parere favorevole ai fini dell'autorizzazione alla tumultazione privilegiata del de cuius;
RITENUTO di dovere provvedere all'emanazione del D.D.G. ai sensi dell'art.3 del D.I.G. n. 84 del 21/06/2004;
VISTO Gli atti d'ufficio;

DECRETA

Art. 1

Si Autorizza S.E. Mons. Alessandro Damiano, Arcivescovo di Agrigento, a procedere alla tumultazione privilegiata delle spoglie mortali del Beato Rosario Angelo Livatino presso la Chiesa di Santa Chiara, sita in Via Giuseppe Gugino snc in Canicattì (AG).

Tale autorizzazione resta subordinata all'ottemperanza delle seguenti prescrizioni formulate dalla Commissione Tecnica Consultiva Regionale in data 04 aprile 2025:

- le spoglie del de cuius, così come riportato nella relazione tecnica, devono essere esposte con la toga di magistrato e deve essere predisposta una maschera in silicone al fine di riprodurne le fattezze del viso;
- tutta la parte interessata al posizionamento della teca deve essere adeguatamente protetta in modo tale da evitare inciampo e pericolo per i visitatori.

Per garantire l'ottemperanza a tale prescrizione il Direttore del Dipartimento di Prevenzione dell'ASP di Agrigento o suo delegato, deve presiedere alle operazioni di traslazione delle spoglie mortali del Beato Rosario Angelo Livatino.

Art. 2

Fatti salvi ulteriori pareri e/o autorizzazioni previste, la predetta autorizzazione è subordinata all'osservanza delle norme igienico-sanitarie previste dal vigente regolamento di polizia mortuaria e dal vigente decreto regionale D.I.G. n. 84 del 21/06/2004.

Art. 3

Il presente decreto viene trasmesso:

- S.E. Mons. Alessandro Damiano, Arcivescovo di Agrigento;
- al Direttore del Dipartimento di Prevenzione dell'ASP di Agrigento, che dovrà assicurare, durante le fasi dei lavori, la presenza di personale tecnico del Dipartimento, al fine di garantire il rispetto delle norme igienico-sanitarie di cui al precedente art. 2.

Art. 4

Inoltre, il presente Decreto Dirigenziale sarà trasmesso alla Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana per la relativa pubblicazione, per estratto, e al responsabile del procedimento della pubblicazione sul sito istituzionale ai fini dell'assolvimento all'obbligo di pubblicazione.

Palermo lì: 07/04/2025

Il Dirigente Generale DASOE
*F.to Dott. Giacomo Scalzo